

INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	<i>p.</i>	XI
<i>Avvertenza alla settima edizione</i>	»	XVII

CAPITOLO PRIMO

Il diritto sindacale: oggetto e fonti

1. Diritto del lavoro e diritto sindacale.....	<i>p.</i>	1
2. Le fonti del diritto sindacale.	»	4

CAPITOLO SECONDO

L'evoluzione storica

1. L'età liberale: dalla repressione penale alla tolleranza.....	<i>p.</i>	26
2. L'“era” fascista: autoritarismo e corporativismo.....	»	28
3. Dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente: la Costituzione.....	»	31
4. Costituzione formale e costituzione materiale: privatizzazione e promozione senza regolamentazione. Lo Statuto dei lavoratori.	»	32
5. Dalla supplenza sindacale alla concertazione dei primi anni '80.	»	36
6. Concertazione e stabilizzazione economica negli anni '90.. .	»	39
7. Crisi economica e alternanza politica nel primo decennio del secolo.	»	42
8. L'autoriforma del sistema sindacale e l'Accordo interconfederale 10 gennaio 2014 (c.d. Testo Unico sulla rappresentanza sindacale).....	»	46
9. Dalla L. n. 92/2012 al Jobs Act: L.d. n. 183/2014 e relativi decreti delegati.....	»	47

CAPITOLO TERZO

L'attore pubblico: lo stato e le regioni

1. Stato e Regioni.	<i>p.</i>	55
2. Lo Stato e l'economia.....	»	57
3. Lo Stato sociale.....	»	61
4. Le pubbliche amministrazioni nel ruolo di datore di lavoro. .	»	64
5. Conciliazione, mediazione, certificazione.....	»	65
6. Il CNEL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Dipartimento della funzione pubblica.	»	69
7. La partecipazione sindacale nelle istituzioni pubbliche.....	»	71

CAPITOLO QUARTO

I sindacati e le organizzazioni imprenditoriali come associazioni non riconosciute

A. MODELLI ORGANIZZATIVI ED EVOLUZIONE STORICA

1. Linee generali.	<i>p.</i>	76
2. I modelli organizzativi.	»	77
3. L'organizzazione sindacale: evoluzione storica.	»	78
4. L'attuale struttura organizzativa del sindacato.	»	80
5. L'organizzazione dei lavoratori nei luoghi di lavoro: sviluppo storico.	»	82
6. L'organizzazione dei lavoratori nei luoghi di lavoro: dall'Accordo Interconfederale del 1993 a quello del 2011. ...	»	84
7. L'organizzazione degli imprenditori: in generale.	»	85
8. La Confindustria.	»	86
9. Organizzazioni sindacali a livello internazionale e comunitario.	»	87

B. IL SINDACATO COME ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

1. Fattispecie sindacale e associazione.	»	89
2. La disciplina codicistica delle associazioni.	»	89
3. Rapporti interni e democrazia sindacale.	»	91
4. La giustizia interna dei sindacati.	»	92
5. Controversie interne, ammissione al sindacato, rapporti tra associazioni di diverso livello.	»	93

CAPITOLO QUINTO

La libertà sindacale

1. Norme nazionali ed internazionali.	<i>p.</i>	99
2. I contenuti dell'art. 39, 1° comma, Cost.: il profilo individuale e quello collettivo.	»	101
3. Il carattere «sindacale» dell'organizzazione protetta.	»	105
4. La titolarità della libertà sindacale.	»	107
5. La multidirezionalità della tutela dell'art. 39, 1° comma, Cost.	»	110

CAPITOLO SESTO

Rappresentatività e rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro

1. La legislazione di sostegno del sindacato.	<i>p.</i>	116
2. Gli indici rivelatori della maggiore rappresentatività.	»	118
3. La rappresentatività ai fini dell'accesso alle trattative per il CCNL.	»	120
4. Il sindacato maggiormente rappresentativo nella versione originaria dell'art. 19 St. lav.	»	121
5. L'art. 19 St. lav. dopo la manipolazione realizzata dal referendum del 1995.	»	122
6. Profili di legittimità costituzionale dell'art. 19 St. lav.	»	126
7. La rappresentanza sindacale unitaria (RSU).	»	131
8. Le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza.	»	135
9. Il sindacato comparativamente più rappresentativo.	»	136

10. La rappresentatività nel settore pubblico..	»	137
11. RSA e RSU nel lavoro pubblico..	»	140
12. Il sindacato e le istituzioni..	»	143
13. Il sindacato rappresentativo e la contrattazione..	»	144

CAPITOLO SETTIMO

I diritti sindacali

1. <i>Ratio</i> storico-politica dei diritti sindacali nell'impresa.....	<i>p.</i>	154
2. Associazione e attività sindacale in azienda (art. 14).....	»	156
3. Il principio di non discriminazione (artt. 15 e 16).....	»	157
4. Sindacati di comodo (art. 17).....	»	160
5. Il diritto d'assemblea (art. 20).....	»	160
6. Il referendum (art. 21).....	»	164
7. Diritto d'affissione (art. 25).....	»	166
8. Proselitismo e collette sindacali nei luoghi di lavoro (art. 26).....	»	167
9. Locali per le RSA (art. 27).....	»	169
10. Permessi per i dirigenti sindacali aziendali (artt. 23 e 24)....	»	170
11. Permessi e aspettativa per i dirigenti sindacali esterni (artt. 30 e 31).....	»	172
12. Guarentigie per i dirigenti sindacali aziendali.....	»	173
13. Campo d'applicazione del titolo III dello Statuto (art. 35)....	»	175
14. Diritti sindacali nel lavoro pubblico.....	»	176
15. Diritti di informazione e controllo.....	»	177

CAPITOLO OTTAVO

La repressione della condotta antisindacale

1. L'importanza dell'art. 28.....	<i>p.</i>	185
2. La fattispecie e il soggetto attivo.....	»	187
3. Il comportamento.....	»	188
4. I beni protetti.....	»	189
5. I limiti dell'antisindacalità. Antisindacalità giuridica e di fatto.....	»	190
6. La irrilevanza di elementi soggettivi.....	»	197
7. Legittimazione ad agire e interessi protetti dall'art. 28.....	»	198
8. Il procedimento.....	»	201
9. Le sanzioni.....	»	202

CAPITOLO NONO

La contrattazione collettiva

1. La contrattazione collettiva in generale.....	<i>p.</i>	205
2. Evoluzione della struttura e dei contenuti della contrattazione: la ricostruzione e gli anni '50.....	»	207
3. (<i>Segue</i>): Gli anni '60: la prima modernizzazione del sistema contrattuale.....	»	207
4. (<i>Segue</i>): Il ciclo 1968-1975: sviluppo e decentramento della contrattazione.....	»	209
5. (<i>Segue</i>): La centralizzazione e gli accordi triangolari.....	»	209
6. (<i>Segue</i>): Gli anni '80: nuovo decentramento o riequilibrio? ..	»	210

7. Gli anni '90: riaccentramento e razionalizzazione del sistema contrattuale.....	»	212
8. (<i>Segue</i>): Dalla concertazione al dialogo sociale.....	»	215
9. La contrattazione collettiva “separata” e il nuovo decentramento contrattuale.....	»	217
10. Il Testo Unico sulla rappresentanza sindacale e il “Jobs Act”: il parallelismo di iniziativa sindacale e di iniziativa legislativa.....	»	220

CAPITOLO DECIMO

Il contratto collettivo nel lavoro privato

1. La problematica giuridica del contratto collettivo di diritto comune.....	p.	232
A. I RAPPORTI TRA CONTRATTI COLLETTIVI E CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO		
2. L' <i>ambito</i> di efficacia del contratto collettivo nazionale: la regola generale.....	»	234
3. L' <i>ambito</i> di efficacia del contratto collettivo di livello aziendale.....	»	244
4. La problematica dell'inderogabilità del contratto collettivo nei confronti degli accordi individuali.....	»	253
5. La derogabilità <i>in melius</i> ad opera del contratto individuale.....	»	257
B. I RAPPORTI TRA CONTRATTI COLLETTIVI		
6. I rapporti tra contratti collettivi di pari livello che si succedono nel tempo.....	»	259
7. I rapporti tra contratti collettivi di diverso livello.....	»	260
C. LEGGE E AUTONOMIA COLLETTIVA		
8. La regola: l'inderogabilità (<i>in peius</i>) della legge.....	»	264
9. L'eccezione: il modello deregolativo e la possibilità di deroghe peggiorative ad opera della contrattazione collettiva.....	»	266
10. La seconda eccezione. L'inderogabilità anche <i>in melius</i> : i c.d. tetti legislativi.....	»	269
D. PROFILI ULTERIORI DI DISCIPLINA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DI DIRITTO COMUNE		
11. L'efficacia nel tempo del contratto collettivo: ultrattività, retroattività, diritti quesiti.....	»	272
12. Interpretazione e recesso.....	»	276
13. L'efficacia «obbligatoria» del contratto collettivo.....	»	280
E. GLI ALTRI TIPI DI CONTRATTO COLLETTIVO		
14. I contratti corporativi rimasti in vigore.....	»	285
15. I contratti collettivi «recepiti» in decreto.....	»	286
16. Contratto collettivo e usi aziendali.....	»	290

CAPITOLO UNDICESIMO

Il contratto collettivo nel pubblico impiego

1. Una riforma ventennale: la c.d. privatizzazione del pubblico impiego.....	p.	300
2. La contrattazione collettiva: ambiti e livelli.....	»	306

3. I soggetti della contrattazione collettiva.....	»	314
4. Il procedimento per la contrattazione collettiva nazionale. . .	»	318
5. Natura ed efficacia del contratto collettivo.	»	320
6. Proroga e sospensione, interpretazione autentica, accertamento pregiudiziale sull'efficacia, validità ed interpretazione dei contratti collettivi.	»	323

CAPITOLO DODICESIMO

Sciopero e serrata

A. LO SCIOPERO: I PROTAGONISTI DELLA SUA REGOLAMENTAZIONE		
1. Il caso italiano: dal codice penale albertino al testo costituzionale.....	<i>p.</i>	330
2. I protagonisti nell'evoluzione della disciplina dello sciopero. Il Parlamento.....	»	332
3. La dottrina e la giurisprudenza.....	»	333
4. La Corte Costituzionale.....	»	335
5. La Corte di Giustizia dell'Unione europea.....	»	337
6. Il Governo.....	»	339
7. La Commissione di garanzia.....	»	340
8. Le organizzazioni sindacali.....	»	341
B. IL DIRITTO DI SCIOPERO E LE ALTRE FORME DI LOTTA		
1. Fondamento e natura del diritto di sciopero.....	»	346
2. Titolarità del diritto.....	»	349
3. Ambito del diritto.....	»	350
4. (<i>Segue</i>): I soggetti titolari.....	»	351
5. (<i>Segue</i>): I modi attuativi.....	»	353
6. (<i>Segue</i>): Gli scopi.....	»	360
7. Sciopero ed effetti legali.....	»	364
8. Sciopero ed altre forme di lotta sindacale.....	»	369
9. (<i>Segue</i>): Picchettaggio, occupazione d'azienda, boicottaggio, sabotaggio.....	»	372
C. LA SERRATA		
1. Importanza, tipologia, evoluzione della serrata.....	»	376
2. La giurisprudenza costituzionale: la rilevanza penale della serrata.....	»	378
3. (<i>Segue</i>): La rilevanza civile della serrata. La c.d. serrata di ritorsione.....	»	381

CAPITOLO TREDICESIMO

Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali

1. La lunga vigilia di una legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali: <i>a</i>) la giurisprudenza costituzionale; <i>b</i>) la legislazione settoriale; <i>c</i>) l'auto-regolamentazione.....	<i>p.</i>	392
2. La legge 12 giugno 1990, n. 146 (come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83).....	»	394
3. I protagonisti della regolamentazione: <i>a</i>) la legge.....	»	395
4. (<i>Segue</i>): <i>b</i>) la contrattazione collettiva.....	»	396

5. (Segue): c) la Commissione di garanzia della attuazione della legge.	»	399
6. Il campo di applicazione.	»	403
7. La «prevenzione» dello sciopero: le procedure di raffreddamento e di conciliazione.	»	406
8. La «pubblicità» dello sciopero: preavviso, comunicazione, durata e modalità di attuazione.	»	407
9. La «tempistica» dello sciopero: i «periodi di franchigia» e gli «intervalli minimi».	»	409
10. Le «modalità» dello sciopero: l'individuazione delle prestazioni indispensabili e delle misure idonee ad assicurarle.	»	411
11. La disciplina sanzionatoria.	»	414
12. La precettazione speciale.	»	419
13. Le astensioni collettive dei lavoratori autonomi, professionisti e piccoli imprenditori.	»	422

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

Gli orientamenti della commissione di garanzia nell'attuazione della l. n. 146/1990

1. Il campo di applicazione della legge n. 146 del 1990.	<i>p.</i>	429
2. La «prevenzione» dello sciopero: le procedure di raffreddamento e di conciliazione.	»	436
3. «Pubblicità» e «tempistica» dello sciopero: preavviso, revoca, durata, periodi di franchigia e intervalli minimi.	»	438
4. Le «modalità dello sciopero»: l'individuazione delle prestazioni indispensabili e delle misure idonee ad assicurarle.	»	442
5. La peculiare disciplina dello sciopero generale.	»	442
6. La disciplina sanzionatoria e la precettazione speciale.	»	443
<i>Indice delle tabelle</i>	»	447
<i>Indice cronologico</i>	»	493
<i>Indice analitico</i>	»	497

